



*Farmaci
& Estate*
2017



AIFA

Agenzia Italiana del Farmaco



Consigli per le vacanze su uso, conservazione e trasporto

Con l'estate e le alte temperature, è ancora più importante prestare attenzione alla corretta conservazione dei farmaci, perché alcune cattive abitudini potrebbero ridurre l'efficacia, la qualità e la sicurezza. Il caldo può influire sui meccanismi di azione e sull'assorbimento dei medicinali, alterandone di conseguenza il funzionamento. Per questo, l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) anche quest'anno suggerisce consigli pratici per utilizzare i farmaci in sicurezza anche d'estate.





Consigli per le vacanze su uso, conservazione e trasporto

★ Verifica le corrette modalità di conservazione dei farmaci nei fogli illustrativi.

- Se la temperatura di conservazione è specificatamente indicata, non rispettarla potrebbe rendere i farmaci dannosi (ciò vale soprattutto per **antibiotici, insulina, analgesici, adrenergici e sedativi**).
- Se non è specificata, ricorda di tenere il medicinale in luogo fresco e asciutto, a una temperatura inferiore ai 25°. Esporlo a temperature superiori per più di due giorni, ne anticiperebbe la scadenza.
- Ricorda che i farmaci a base di insulina vanno conservati in frigorifero. Una volta aperti possono essere conservati a temperatura ambiente, mentre congelarli potrebbe causare una perdita di efficacia.
- Conserva in ambienti freschi e a temperatura costante **i farmaci per la tiroide, i contraccettivi e altri medicinali che contengono ormoni**, perché sono particolarmente sensibili alle variazioni termiche. Anche alterazioni di farmaci come la nitroglicerina, gli antiepilettici, gli anti-coagulanti, l'insulina, gli antibiotici o l'aspirina possono essere rischiose. Una crema base di idrocortisone, per effetto del calore, potrebbe separarsi nei suoi componenti e perdere di efficacia.





Consigli per le vacanze su uso, conservazione e trasporto

- ★ Ogni volta che ti sembra che il farmaco abbia un aspetto diverso dal solito o presenti dei difetti nel colore e nell'odore, non assumerlo senza aver prima consultato il tuo medico o il farmacista. Se possibile, preferisci le formulazioni solide a quelle liquide, perché queste ultime sono più sensibili alle alte temperature.
- ★ Evita sempre di esporre i farmaci al sole e, se devi viaggiare, utilizza un contenitore termico (in particolare per i farmaci spray e per quelli a base di **insulina**).
- ★ Il caldo può provocare l'abbassamento della pressione anche in soggetti ipertesi, pertanto la terapia dell'**ipertensione arteriosa** (ACE inibitori in associazione o meno con diuretici, sartani, calcio antagonisti, diuretici, beta bloccanti, bloccanti dei recettori alfa adrenergici) e di altre **malattie cardiovascolari** potrebbe richiedere in estate un riadattamento da parte del medico o dello specialista. Ricorda che **le terapie in corso non vanno mai sospese autonomamente** e che è opportuno effettuare un controllo più assiduo della pressione arteriosa.





Consigli per le vacanze su uso, conservazione e trasporto

- ★ Per risparmiare spazio in valigia **potresti essere tentato di utilizzare un unico contenitore** per farmaci diversi: **sbagliato!** Questo rischierebbe di creare difficoltà a riconoscere le date di scadenza, le tipologie e i dosaggi dei diversi farmaci.
- ★ Se viaggi in **aereo**, riponi i farmaci nel bagaglio a mano. Se sei in terapia con farmaci salvavita, porta le ricette di prescrizione, perché queste potrebbero essere richieste nelle fasi dei controlli di sicurezza in aeroporto. Ricorda che i liquidi di volume non superiore a 100 ml possono essere trasportati all'interno del bagaglio a mano e devono essere riposti in una busta di plastica trasparente e richiudibile. Per i medicinali solidi, come compresse e capsule, non ci sono restrizioni.
- ★ Se affronti un lungo viaggio in **auto**, trasporta i farmaci nell'abitacolo, anziché nel bagagliaio che potrebbe surriscaldarsi troppo.

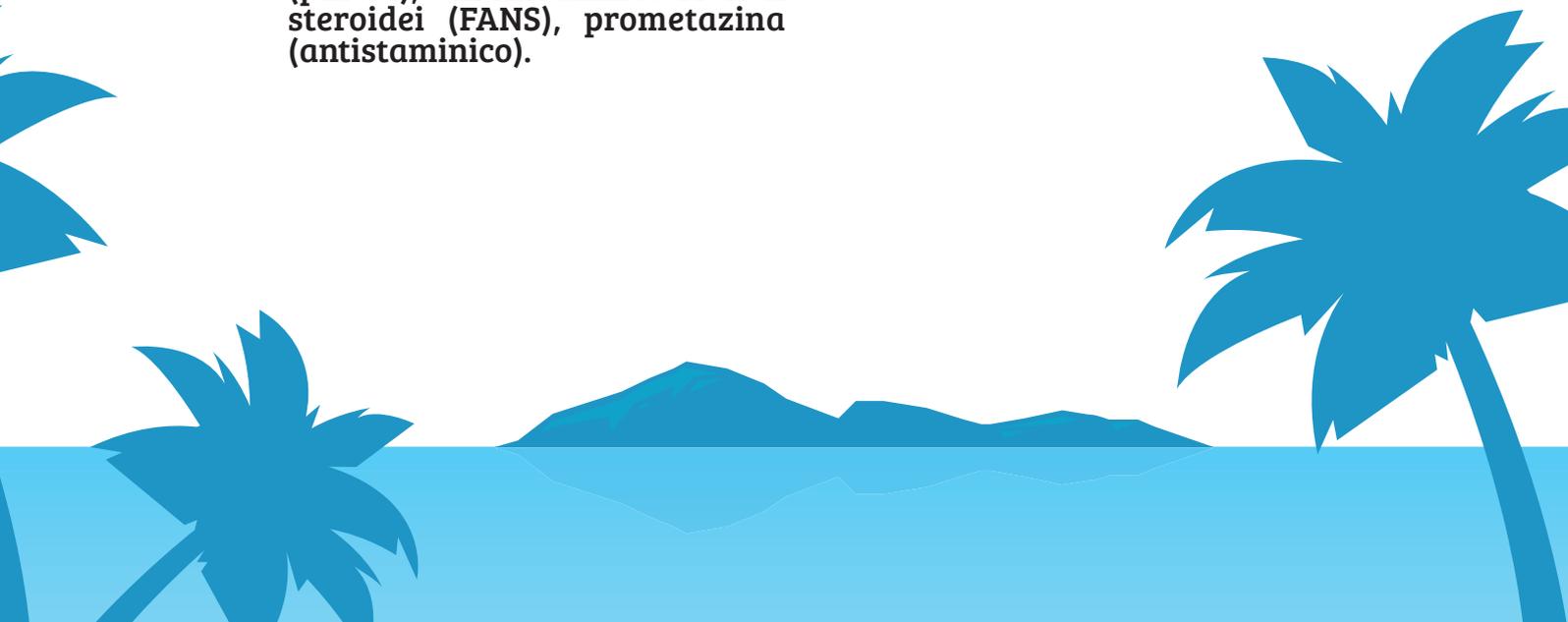




Consigli per le vacanze su uso, conservazione e trasporto

★ Dopo l'esposizione al sole, alcuni farmaci possono causare reazioni da fotosensibilizzazione (reazioni fototossiche o fotoallergiche che solitamente sono costituite da manifestazioni cutanee come dermatiti, eczemi, ecc.).

- Per i medicinali in forma di gel o crema verifica sempre la compatibilità con l'esposizione al sole. Evita di utilizzare intorno agli occhi prodotti che potrebbero entrare in contatto con la superficie oculare.
- Controlla attentamente le istruzioni in caso di assunzione di antibiotici (tetracicline, chinolonici), sulfamidici, contraccettivi orali (pillola), antinfiammatori non steroidei (FANS), prometazina (antistaminico).
- Evita l'esposizione al sole, compreso il solarium, dopo l'applicazione di creme, gel, soluzioni, spray e cerotti a base di **ketoprofene** (fino a due settimane dopo il trattamento) o creme a base di **prometazina**, spesso utilizzate per le punture di insetti o allergie cutanee. In caso, lava accuratamente la zona interessata.





AIFA

Agenzia Italiana del Farmaco

UFFICIO STAMPA E DELLA COMUNICAZIONE